



COMUNICATO STAMPA

2 Dicembre 2010

**Sequestro peschereccio “Daniela L.”.
Necessita l’applicazione dell’art. 17 del Trattato Italo-Libico**

E’ ormai improcrastinabile l’applicazione dell’art. 17 del Trattato di Cooperazione ed Amicizia stipulato fra Italia e Libia” -Questo è quanto dichiarato dal Presidente del Distretto Produttivo della Pesca di Mazara del Vallo-Cosvap, il dott. Giovanni Tumbiolo, in merito al sequestro, avvenuto nella serata del 1 dicembre, da parte di militari libici, del peschereccio mazarese “Daniela L.”.

“Sono molto fiducioso -ha detto Tumbiolo- che la vicenda possa risolversi rapidamente in quanto i rapporti fra il Governo Italiano e quello Libico sono eccellenti. Speriamo che la questione si concluda con il minor danno possibile per i pescatori, l’armatore e le loro famiglie a cui va la nostra solidarietà. Questa mattina -ha sottolineato il Presidente del Distretto- Cosvap- ho investito della questione l’Assessore regionale alle Risorse agricole ed Alimentari e con delega alla Pesca, prof. Elio D’Antrassi, il quale si è immediatamente attivato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ma bisognerà - ha avvertito Tumbiolo- comunque insistere sul piano diplomatico affinché la vertenza si risolva alla radice; infatti è sotto gli occhi di tutti che -ha concluso Giovanni Tumbiolo- l’applicazione dell’art.17 del Trattato di Cooperazione ed Amicizia stipulato fra Italia e Libia non è più differibile”.

Ufficio Stampa Distretto Produttivo della Pesca